

Uomo di 57 anni residente a Colleolivo di Ferentillo non potrà comunicare coi residenti della frazione della Valnerina
Isolato dai vicini di casa perché troppo violento con loro

► FERENTILLO

Non potrà più comunicare in alcun modo con tutti quelli che abitano nella sua frazione, Colleolivo di Ferentillo, ad eccezione dei familiari. Lo ha deciso la Corte di appello di Perugia su richiesta dei carabinieri della compagnia di Terni. Il provvedimento riguarda un 57enne del posto, protagonista nel tempo di episodi violenti.

All'uomo è stata notificata la misura di prevenzione della Sorveglianza speciale di pubblica sicurezza

per 2 anni. La misura in questione oltre a prevedere per il destinatario le normali prescrizioni tipiche di tale strumento, contiene in aggiunta quella specifica di non comunicare direttamente con le persone dimoranti nella frazione di residenza ad eccezione dei familiari. Tale specifica previsione deriva dal fatto che il 57enne, già destinatario nel 2010 dell'avviso orale emesso nei suoi confronti dal questore di Terni, si è reso responsabile negli ultimi anni, proprio nei confronti degli abitanti della frazione, di

numerosi episodi di ingiurie, minacce, lesioni personali, percosse e danneggiamenti per alcuni dei quali ha già riportato condanne mentre per altri è tuttora indagato. La Corte di appello, ritenendo che la reiterazione da parte dell'uomo di tali comportamenti, in alcuni dei quali ha anche utilizzato strumenti di offesa, ne dimostri la sua pericolosità nonché abbia di fatto messo in pericolo la sicurezza e tranquillità pubblica, ha emesso nei suoi confronti la predetta misura di contrasto.

Una cinquantasettenne suicida
Trovata dai figli impiccata in garage

► TERNI

Una cittadina albanese di 57 anni si è suicidata impiccandosi in un garage di via Vulcano, nel quartiere di borgo Bovio. A trovarla sono stati i figli che non avevano più sue notizie. Inutile il disperato tentativo dei figli di portarla a terra.

Ferentillo Tragedia all'arrampicata, una donna di 41 anni si sgancia dalla parete e vola al suolo

Precipita dalla roccia e muore

di Giuseppe Magroni

► TERNI - E' morta alle 19,35 di ieri, in ospedale, Bianca Panzarino, la donna di 41 anni, nata a Latina ma residente a Terni, precipitata per diversi metri ieri pomeriggio mentre stava praticando insieme ad un'amica, una guida esperta, l'arrampicata sportiva a Monterivoso di Ferentillo. Trasportata in ospedale dopo l'incidente e dopo il recupero molto complicato le sue condizioni erano apparse subito disperate: il primo bollettino del Santa Maria parlava di condizioni molto gravi e di prognosi riservata. L'incidente è avvenuto durante l'ascesa a una delle pareti dell'arrampicata sportiva di Ferentillo. Non la parete di roccia principale, quella che dà sulla strada e che costituisce anche un'attrazione turistica, ma un'arrampicata per esperti, in una zona impervia proprio dopo la strettoia di roccia che da Ferentillo conduce alla frazione di Monterivoso. L'allarme è stato dato dalla stessa amica scesa a terra intorno alle 16.

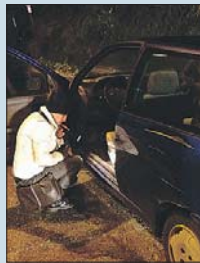
Sul posto sono giunti i carabinieri di Ferentillo e i mezzi del 118. Sul luogo dell'incidente sono intervenute anche alcune squadre dei vigili del fuoco di Terni, fra cui il nucleo spe-

Malore in auto

Si accascia a 53 anni mentre torna a casa

► TERNI

Si chiamava Onorato A., aveva 53 anni ed era originario di Napoli, lavorava in un ristorante. E' morto all'una e mezza di venerdì notte lungo la strada Flaminia all'altezza di Castelchiaro mentre a bordo della sua Fiat Punto stava facendo ritorno a Terni. Ha avvertito un malore ed è riuscito comunque a fermare l'auto per evitare incidenti. Si è poi accasciato senza vita sul volante. Un automobilista di passaggio ha notato l'auto in mezzo alla strada e si è avvicinato scorgendo l'uomo immobile al posto di guida. I soccorsi sono sopraggiunti immediati ma non hanno potuto fare altro che constatare il decesso.



leo alpino fluviale, insieme agli specialisti del Soccorso alpino e speleologico umbro. Ma per il recupero, data la zona estremamente impervia, è

stato necessario allertare due elicotteri: un mezzo dei vigili del fuoco e un elicottero Icaro del 118 regionale partito dalla postazione di Fabriano. Intanto

sul posto erano giunti i familiari della donna. Azione di recupero molto difficile perché il corpo della quarantenne era in una zona

interna e boschiva sottostante alla parete per l'arrampicata. La donna è stata individuata dall'elicottero dei vigili del fuoco il cui personale è sceso a

terra. Per il recupero è stato necessario azionare un verricello, una corda d'acciaio calata dall'altro elicottero con a bordo un operatore del 118 che, aiutato dai vigili del fuoco, ha imbracato la donna e l'ha portata all'interno del velivolo che l'ha infine trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Terni. Il primo bollettino dell'ospedale parlava di prognosi riservata a causa di "politraumi con interessamento anche cranico del massiccio facciale. Le condizioni sono molto gravi".

Fino al momento del decesso la free climber di Latina era ancora sotto osservazione e accertamenti radiologici per decidere come e dove intervenire chirurgicamente. La morte è intervenuta alle 19,35 e a nulla sono valsi i disperati tentativi di rianimarla. E' stata disposta un'indagine dal pm di turno Cicoria per accertare eventuali responsabilità, agganci non corretti alla parete, oppure se l'incidente è dovuto semplicemente a una tragica fatalità. Sia la donna che era con lei, sia altri arrampicatori non hanno saputo fornire spiegazioni. Il magistrato ha anche disposto un'ispezione cadaverica. Subito dopo il corpo verrà restituito ai familiari.



Soccorsi difficoltosi Bianca Panzarino è caduta in una zona impervia (foto Stefano Principi)



CORSO DEL POPOLO IMMOBILIARE SRL

INFO POINT

0744 / 401618

www.corsodelpopoloimmobiliare.it

APPARTAMENTI • UFFICI • SPAZI COMMERCIALI • MAGAZZINI • BOX AUTO

SPAZIO
all'ECCELLENZA

INIZIATIVA FINANZIATA CON MUTUO

 CASSE DI RISPARMIO
DELL'UMBRIA

